



A C.F. G.

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano

Verbale di tentativo obbligatorio di conciliazione

Oggi, 26 maggio 2015, alle ore 9.30, presso la sede della Prefettura di Milano, dinanzi al Vice Prefetto Aggiunto Laura Visone, per esperire il tentativo di conciliazione previsto dall'art. 2, secondo comma, della legge 146/1990, come modificato dall'art. 1, quarto comma, della legge 83/2000, sono presenti:

Per Nuove Tecnologie Applicate; Davide Ronco;
Per B&B: Stefano Maria Belloni, Silvana Lavista;
Per L.A.S.: Florindo Casaroli, Fabio Pavanello, Antonio Scavo.

Alla base dell'indizione dello stato di agitazione ed oggetto della presente procedura sono, come da nota del 18 maggio u.s. della O.S., le problematiche attinenti il personale della B&B e di Nuove Tecnologie Applicate.

Preliminarmente, l'O.S. segnala di aver richiesto chiarimenti alle Aziende sulle mancate trattenute sindacali ai lavoratori che avrebbero richiesto l'iscrizione ma al momento non avrebbe ricevuto risposta da B&B, ma solo da NTA.

Le due società, premesso che sono costituite in ATI, rispondono che la loro linea è comune e assicurano che le trattenute sono state effettuate sotto forma di cessione di credito; si dovranno chiaramente attendere i necessari tempi tecnici.

La O.S. prende atto di quanto riferito.

Contesta parte dell'accordo firmato con CGIL il 30 marzo u.s. nella parte riferita al recupero degli straordinari, alla banca ore, che ritiene insufficiente. Sostiene che ci debbano essere delle ore aggiuntive e un riconoscimento in termini monetari.

Chiedono di confrontarsi con le Aziende per discutere tali problematiche.

L'azienda ricorda che a febbraio ha assunto la gestione dell'appalto ed ha siglato un accordo con Filcams CGIL riguardante una serie di aspetti normativi ed economici, che consegna in copia alla prefettura e che è stato esteso a tutti i lavoratori.

Fa presente che è stato richiesto alla Cgil di creare una banca ore da smaltire entro febbraio prossimo per garantire la stessa retribuzione ai lavoratori, nei periodi di minore attività.

Le ore non svolte saranno comunque pagate.

Ricorda altresì che, nel passaggio di appalto, le Aziende hanno tramutato i contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato e da part time a full time, a seguito di apposita trattativa sindacale.

Premesso quanto ciò, ritiene che non vi siano margini di miglioramento.

L'O.S. fa presente che, oltre ad avere tramutato i contratti a t.i. l'Azienda ha assunto a tempo determinato.

Lamenta che dal momento dell'accordo, rispetto alla gestione della ditta precedente, c'è stata una diminuzione del salario e il mancato riconoscimento dei ticket mensa.

L'azienda sostiene che con i premi di produzione saranno coperte quelle somme che l'O.S. ritiene di aver perso; peraltro, il CCNL di categoria stabilisce che venga garantito il posto di lavoro nel cambio di appalto, compresa la medesima posizione giuridica.

Aggiunge tuttavia che al 30 giugno sarà fatta un'eventuale revisione dei punti dell'accordo; se le problematiche sono comuni tra il presente sindacato e la Cgil, l'Azienda si impegna a valutarle.

